



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 1318

Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO:

Corso triennale di formazione specifica in medicina generale 2023/2026: approvazione del Bando di concorso, per esami, per l'ammissione di n. 44 medici ai sensi del D. Lgs. 17 agosto 1999, n. 368 e s.m.i. e del D. M. 7 marzo 2006 (PNRR M6C2I2.2a - Codice CUP C64C23000180009).

Il giorno **20 Luglio 2023** ad ore **09:00** nella sala delle Sedute
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

MAURIZIO FUGATTI

Presenti:

VICEPRESIDENTE
ASSESSORE

MARIO TONINA
MIRKO BISESTI
MATTIA GOTTARDI
STEFANIA SEGNANA
ACHILLE SPINELLI
GIULIA ZANOTELLI

Assenti:

ASSESSORE

ROBERTO FAILONI

Assiste:

IL DIRIGENTE

NICOLA FORADORI

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il relatore comunica,

- il Titolo IV del D. Lgs. 17 agosto 1999, n. 368 e s.m.i. disciplina la formazione specifica in medicina generale, necessaria ai fini dell'esercizio dell'attività di medico chirurgo di medicina generale;
- l'articolo 25 comma 2 del predetto decreto prevede che le Regioni e le Province Autonome emanino ogni anno i bandi di concorso per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale, in conformità ai principi fondamentali definiti dal Ministero della salute, per la disciplina unitaria del sistema;
- con Decreto del Ministero della Salute di data 7 marzo 2006 e s.m. sono stati definiti detti principi fondamentali per la disciplina unitaria in materia di formazione specifica in medicina generale;
- in particolare all'articolo 1 "Bandi e contingenti" del citato decreto ministeriale di data 7 marzo 2006 si prevede che i bandi delle Regioni e delle Province Autonome debbano contenere tutti le medesime disposizioni, concordate tra le Regioni e le Province Autonome e che i contingenti da ammettere annualmente ai corsi siano determinati dalle Regioni e dalle Province Autonome nell'ambito delle risorse disponibili e dei limiti concordati con il Ministero della Salute;
- la Commissione Salute nella seduta del 23 maggio 2023 ha approvato lo schema di bando di concorso per esami per l'accesso al corso triennio 2023/2026 ai sensi del Decreto Legislativo n. 368/1999. Gli allegati al presente provvedimento di cui si propone l'approvazione sono conformi al predetto schema di bando approvato dalla Commissione Salute;
- all'articolo 17 del predetto Decreto si prevede inoltre che al medico che accede al corso tramite bando di concorso è erogata una borsa di studio dell'importo annuo di € 11.603,00. Il trattamento fiscale della borsa di studio è soggetto alle trattenute I.R.P.E.F. e I.R.A.P.;
- l'articolo 2 "Pubblicità" del citato D. M. di data 7 marzo 2006 stabilisce le modalità di pubblicazione dei bandi regionali di concorso di cui al Decreto Legislativo n. 368/1999 e s.m.:
 - i bandi regionali/province autonome sono pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione o Provincia Autonoma e successivamente sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale "Concorsi ed esami";
 - la scadenza del termine per la presentazione delle domande di concorso decorre dalla pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;
 - sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana viene pubblicato in estratto l'avviso del giorno e dell'ora delle prove d'esame, almeno 30 giorni prima;
- il Piano triennale della formazione degli operatori del sistema sanitario provinciale 2020/2023 (paragrafo 1.2) approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 2085/2020 e s.m. ha stabilito che il corso di formazione specifica in medicina generale, attivato ogni anno, preveda almeno 25 posti con ammissione tramite concorso e conseguente finanziamento della borsa di studio di cui all'articolo 17 del Decreto del Ministero della Salute 7 marzo 2006. Il finanziamento di detta borsa di studio è a carico del fondo sanitario provinciale e le risorse necessarie sono evidenziate nell'ambito del suddetto Piano;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) dell'Italia per l'accesso ai fondi del [Next Generation EU](#) (NGEU) per la ripresa post pandemia Covid-19, approvato il 13 luglio 2021 con Decisione di esecuzione del Consiglio dell'UE ha previsto alla Missione 6 C2 che ogni anno del triennio 2021-2023 vengano finanziate a favore delle Regioni e Province Autonome 900 borse

di studio aggiuntive all'anno per corsi di formazione specifica in medicina generale. Le risorse economiche sono assegnate tramite decreto governativo. L'esigenza di intervenire in tale ambito nasce dalla necessità di rafforzare la formazione nella medicina generale e quindi rispondere all'importante fabbisogno di medici nell'assistenza territoriale;

- con decreto del 14 luglio 2023, il Ministero della Salute ha approvato l'assegnazione delle risorse finanziarie a copertura delle borse di studio aggiuntive previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), alla Missione M6, Componente C2, Investimento 2.2 "Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario", relative al triennio di formazione 2023/2026 precisando che le Regioni/Province Autonome possono accertare le entrate derivanti dal trasferimento delle risorse del PNRR sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo a proprio favore, senza dover attendere l'impegno dell'amministrazione erogante con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti, ai sensi della normativa vigente;
 - la Tabella A) del predetto Decreto del 14 luglio 2023 attribuisce alla Provincia Autonoma di Trento l'importo annuo di € 88.124,82/anno per gli anni 2023, 2024 e 2025 per complessivi € 264.374,46 corrispondenti al finanziamento di 7 borse di studio aggiuntive per il corso triennale 2023/2026 (comprensiva della quota IRAP);
- in relazione a quanto sopra, tenuto conto dell'importante fabbisogno di medici di medicina generale sul territorio provinciale, nonché della capacità ricettiva della Scuola di formazione specifica in medicina generale (Fondazione Bruno Kessler) a cui è demandata la gestione dei corsi, con il presente provvedimento si propone di definire in 44 unità il contingente di medici da ammettere al triennio di corso 2023/2026 tramite concorso ai sensi del Decreto Legislativo n. 368/1999 e s.m., di cui 37 con borsa di studio finanziata a carico del fondo sanitario provinciale e n. 7 con borsa di studio finanziata con i fondi di cui al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia;
- l'articolo 4 bis della legge provinciale 6 febbraio 1991, n. 4 e s.m. prevede inoltre che ai medici iscritti al corso di formazione specifica in medicina generale organizzato dalla Provincia in possesso dell'abilitazione e della residenza da almeno due anni nella provincia di Trento, possa essere assegnata oltre alla borsa di studio di cui al D.M. 7 marzo 2006, anche una borsa di studio aggiuntiva a fronte dell'adempimento di specifici obblighi. In particolare il medico si impegna a partecipare alle procedure per l'assegnazione di incarichi - a tempo indeterminato e determinato - nel servizio sanitario provinciale come medico di assistenza territoriale, secondo le modalità e i criteri specificati con deliberazione della Giunta provinciale e di accettare gli incarichi assegnati dall'Azienda entro la scadenza della seconda graduatoria provinciale di medicina generale utile. La Giunta provinciale con deliberazione del 12 aprile 2019, n. 496 ha approvato la relativa Disciplina concernente l'assegnazione di tale borsa di studio determinandone l'importo in € 13.397,00/anno. Di detta misura a favore dei medici residenti in provincia di Trento, viene data informazione nella proposta di bando di concorso di cui all'allegato 1 del presente provvedimento. Il Piano triennale della formazione degli operatori del sistema sanitario provinciale 2020/2023 sopra citato (paragrafo 1.2) ha stabilito che dal triennio di formazione 2019/2022 sia portato a 20 il numero delle borse di studio aggiuntive da riconoscere ai medici ammessi al primo anno di corso in possesso dei requisiti. Il finanziamento di dette borse di studio aggiuntive è a carico del fondo sanitario provinciale e le risorse sono previste nell'ambito del predetto Piano triennale della formazione degli operatori del sistema sanitario provinciale;
- premesso quanto sopra con il presente provvedimento si propone quindi di:

- approvare il bando di concorso, per esami, per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale 2023/2026 per un contingente numerico pari a 44 posti, secondo quanto previsto dalla normativa nazionale sopra indicata e in conformità allo schema di bando approvato dalla Commissione Salute;

- dare atto che la borsa di studio spettante ai 44 medici che saranno ammessi al corso tramite concorso ai sensi dell'articolo 17 del Decreto del Ministero della Salute 7 marzo 2006, sarà finanziata per n. 37 medici con oneri a carico del fondo sanitario provinciale con le risorse di cui al Piano triennale della formazione degli operatori del sistema sanitario provinciale 2020/2023 citato in premessa e per n. 7 medici con i fondi di cui al decreto del Ministero della Salute del 14 luglio 2023 che assegna per gli anni 2023, 2024 e 2025 l'importo annuo di € 88.124,82 per complessivi € 264.374,46;

- dare atto che le n. 20 borse di studio aggiuntive alla borsa di studio di cui al D.M. 7 marzo 2006, previste dal Piano triennale della formazione degli operatori del sistema sanitario provinciale 2020/2023, saranno finanziate ai sensi dell'articolo 4 bis della legge provinciale 6 febbraio 1991, n. 4 e s.m. con oneri a carico del fondo sanitario provinciale con le risorse di cui al medesimo Piano;

- aumentare come segue la prenotazione n. 2016861 già assunta con deliberazione di approvazione del Piano triennale della formazione degli operatori del sistema sanitario provinciale n. 2085/2020 a carico del capitolo di bilancio 441000-004, al fine di far fronte alla spesa massima prevista per la copertura di 37 borse di studio di cui all'articolo 17 del Decreto del Ministero della Salute 7 marzo 2006 e di 20 borse di studio aggiuntive di cui all'articolo 4 bis della legge provinciale 6 febbraio 1991, n. 4 e s.m., tenuto conto che il corso avrà inizio, a chiusura delle procedure concorsuali, e quindi nel mese di febbraio 2024:
 - per € 210.402,66 dell'esercizio finanziario 2024 (prenotazione 2016861-13)
 - per € 363.458,52 dell'esercizio finanziario 2025 (prenotazione 2016861-14)
 - per € 697.251,00 dell'esercizio finanziario 2026 (prenotazione 2016861-15)

- prenotare per le motivazioni di cui al precedente alinea l'importo di € 168.502,32 sul capitolo 441000-004 dell'esercizio finanziario 2027;

- accertare la somma di € 264.374,46 assegnata alla Provincia Autonoma di Trento con decreto del Ministero della Salute del 14 luglio 2023 al capitolo 319300 del bilancio 2023-2025 con la seguente esigibilità, sulla base del predetto Decreto di assegnazione delle risorse:
 - € 88.124,82 dell'esercizio finanziario 2023;
 - € 88.124,82 dell'esercizio finanziario 2024;
 - € 88.124,82 dell'esercizio finanziario 2025;

- prenotare, conseguentemente al precedente punto la spesa di € 264.374,46 al capitolo 441000-010 con la seguente esigibilità, sulla base sulla base del Decreto del Ministero della Salute del 14 luglio 2023 di assegnazione delle risorse:
 - € 88.124,82 dell'esercizio finanziario 2023;
 - € 88.124,82 dell'esercizio finanziario 2024;
 - € 88.124,82 dell'esercizio finanziario 2025

- stabilire che l'assunzione degli impegni di spesa derivanti dal finanziamento delle borse di studio sopra indicate sarà oggetto di specifici successivi provvedimenti del Servizio professioni sanitarie, formazione e rapporti con le Università competente alla gestione dei fondi per dette

borse;

- prevedere a carico dei medici che presentano domanda di partecipazione al concorso, il pagamento della somma € 25,00 quale contributo per l'organizzazione del concorso, accertando e imputando la relativa entrata sul capitolo 132440-001 dell'esercizio finanziario 2023;

- vista la nota prot. n. 507264 di data 29.07.2023 di richiesta parere ai sensi dell'articolo 9 comma 4 della LP n. 23/1992 e s.m. per quanto riguarda la modulistica del concorso e preso atto della nota di risposta prot. n. 509522 di data 30 giugno 2023 del UMST Semplificazione Digitalizzazione che esprime parere di conformità alle norme sul procedimento amministrativo, sulla documentazione, sull'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, del modello di domanda di partecipazione al concorso per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale 2023/2026 (allegato 2);
- dato atto che le prenotazioni di cui al Piano triennale 2020/2023 sul bilancio per gli esercizi successivi alla legislatura sono utilizzate coerentemente con quanto previsto dall'allegato 1 della deliberazione di Giunta provinciale n. 547/2023, al fine di dare seguito a quanto previsto dal Bando di cui al presente provvedimento e in ottemperanza alle indicazioni e tempistiche concordate tra le Regioni e Provincia Autonoma ai sensi del Decreto Legislativo n. 368/1999 e s.m. e del Decreto del Ministero della Salute 7 marzo 2006;
- preso atto che, nel rispetto dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti provinciali, in capo al Dirigente ed ai dipendenti incaricati dell'istruttoria del presente procedimento non sussistono situazioni di conflitto di interesse;

tutto ciò premesso,

LA GIUNTA PROVINCIALE

- richiamata la relazione, il cui contenuto si condivide in ogni sua parte;
- visto il Titolo IV del D. Lgs. 17 agosto 1999, n. 368 e s.m.i.;
- visto il D. M. 7 marzo 2006 e s.m.;
- visto il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia per l'accesso ai fondi del [Next Generation EU](#) (NGEU);
- visti l'articolo 10 comma 3 del decreto legge 10 settembre 2021, n. 121 come convertito in legge n. 156/2021 e il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021;
- visto il Decreto del Ministero della Salute del 14 luglio 2023;
- visto l'articolo 4 bis della L.P. n. 4/1991 e s.m.;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale del 12 aprile 2019, n. 496
- vista la deliberazione di Giunta provinciale n. 547/2023
- viste le note citate in premessa;
- a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

d e l i b e r a

1. di approvare il bando di concorso pubblico, per esami per l'ammissione di n. 44 medici al corso triennale di formazione specifica in medicina generale 2023/2026, di cui all'allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che viene indetto ai sensi dell'articolo 25 del D. Lgs. 17 agosto 1999, n. 368 e degli articoli 1 e 2 del D. M. di data 7 marzo 2006 e s.m.i;

2. di approvare il fac-simile di domanda di partecipazione al concorso di cui al punto 1, allegato 2), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di dare atto che il predetto bando di concorso (allegato 1) e relativo modello di domanda (allegati 2) sarà pubblicato, ai sensi dell'articolo 2 del D.M. 7 marzo 2006 sul Bollettino Ufficiale della Regione Trentino Alto Adige, nonché sul sito internet della Provincia, sul sito <https://www.trentinosalute.net/Aree-tematiche/Formazione-e-operatori/Corso-di-formazione-specifica-in-medicina-generale/2023-2026> e che degli stessi verrà altresì data comunicazione in estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana per il tramite del Ministero della Salute;
4. di dare atto che il termine perentorio di 30 giorni per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso per esami decorre dal giorno successivo alla data di pubblicazione del bando per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;
5. di dare atto che il termine entro il quale dovrà concludersi la procedura selettiva con l'adozione del provvedimento di approvazione delle graduatorie finale è il 29 febbraio 2024;
6. di approvare, la quota di € 25,00 a carico dei candidati che presentano domanda di ammissione al concorso, da versare a titolo di contributo alle spese organizzative della procedura selettiva come indicato all'articolo 3 comma 4 lettera j) del bando di concorso (allegato 1 del presente provvedimento), dando atto che le relative somme saranno accertate e imputate sul capitolo 132440-001 dell'esercizio finanziario 2023;
7. di dare atto che la borsa di studio spettante ai medici di cui al punto 1) che saranno ammessi al corso tramite concorso, sarà finanziata per n. 37 medici con oneri a carico del fondo sanitario provinciale con le risorse di cui al Piano triennale della formazione degli operatori del sistema sanitario provinciale 2020/2023 (numero di prenotazione 2016861) citato in premessa;
8. di dare atto che le ulteriori 7 borse di studio spettanti ai medici di cui al punto 1) saranno finanziate con i fondi di cui al decreto del Ministero della Salute del 14 luglio 2023 che assegna per gli anni 2023, 2024 e 2025 l'importo annuo di € 88.124,82 per complessivi € 264.374,46;
9. di dare atto che le n. 20 borse di studio aggiuntive alla borsa di studio di cui al D.M. 7 marzo 2006, previste dal Piano triennale della formazione degli operatori del sistema sanitario provinciale 2020/2023, saranno finanziate ai sensi dell'articolo 4 bis della legge provinciale 6 febbraio 1991, n. 4 e s.m. con oneri a carico del fondo sanitario provinciale con le risorse di cui al medesimo Piano (numero di prenotazione 2016861);
10. di aumentare come segue la prenotazione n. 2016861 già assunta con deliberazione di approvazione del Piano triennale della formazione degli operatori del sistema sanitario provinciale n. 2085/2020 a carico del capitolo di bilancio 441000-004, al fine di far fronte

alla spesa massima prevista per la copertura di 37 borse di studio di cui all'articolo 17 del Decreto del Ministero della Salute 7 marzo 2006 e di 20 borse di studio aggiuntive di cui all'articolo 4 bis della legge provinciale 6 febbraio 1991, n. 4 e s.m., tenuto conto che il corso avrà inizio, a chiusura delle procedure concorsuali, e quindi nel mese di febbraio 2024:

- per € 210.402,66 dell'esercizio finanziario 2024 (prenotazione 2016861-13)
- per € 363.458,52 dell'esercizio finanziario 2025 (prenotazione 2016861-14)
- per € 697.251,00 dell'esercizio finanziario 2026 (prenotazione 2016861-15)

11. di prenotare per le motivazioni di cui al precedente alinea l'importo di € 168.502,32 sul capitolo 441000-004 dell'esercizio finanziario 2027;

12. di accertare conseguentemente al punto 8) la somma di € 264.374,46 al capitolo 319300 del bilancio 2023-2025 con la seguente esigibilità, sulla base del Decreto del Ministero della Salute del 14 luglio 2023 di assegnazione delle risorse:

- € 88.124,82 dell'esercizio finanziario 2023;
- € 88.124,82 dell'esercizio finanziario 2024;
- € 88.124,82 dell'esercizio finanziario 2025;

13. di prenotare, conseguentemente al punto 8) la spesa di € 264.374,46 al capitolo 441000-010 con la seguente esigibilità, sulla base del Decreto del Ministero della Salute del 14 luglio 2023 di assegnazione delle risorse:

- € 88.124,82 dell'esercizio finanziario 2023;
- € 88.124,82 dell'esercizio finanziario 2024;
- € 88.124,82 dell'esercizio finanziario 2025;

14. di stabilire che l'assunzione degli impegni di spesa derivanti dal finanziamento delle borse di studio di cui ai punti 7) 8) e 9) sarà oggetto di specifici successivi provvedimenti del Servizio provinciale professioni sanitarie, formazione e rapporti con le Università competente alla gestione dei fondi per dette borse;

15. di dare atto che in relazione al numero massimo di borse di studio finanziabili per il triennio 2023-2026 con le risorse finanziarie del PNRR di cui al predetto Decreto del Ministero della Salute del 14 luglio 2023, e con le risorse del fondo sanitario provinciale di cui al predetto Piano triennale della formazione degli operatori del sistema sanitario provinciale è stato richiesto il codice unico di progetto (CUP) che è il n. C64C23000180009;

16. di dare atto che, ferma restando la possibilità di adire la competente autorità giurisdizionale, avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla pubblicazione del provvedimento stesso.

Adunanza chiusa ad ore 10:35

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Elenco degli allegati parte integrante

001 Bando concorso MMG 2023-2026

002 Domanda partecipazione concorso MMG

IL PRESIDENTE

Maurizio Fugatti

Questo atto, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).

IL DIRIGENTE

Nicola Foradori

Questo atto, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).

**BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER L'AMMISSIONE AL CORSO
TRIENNALE DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE (2023-2026) DELLA
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO DI CUI AL D. LGS. n. 368/1999 E SMI**

Art. 1 – Contingente

1. Nella Provincia Autonoma di Trento, è indetto pubblico concorso, per esami, per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale 2023 – 2026, di n. 44 laureati in medicina e chirurgia in possesso dei requisiti di cui all'articolo successivo, di cui 37 beneficiari di borsa di studio finanziata con le risorse del fondo sanitario provinciale e 7 beneficiari di borsa di studio finanziata con le risorse del PNRR - M6C2I2.2 (a) " Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario. Sub-misura: borse aggiuntive in formazione di medicina generale".

Art. 2 – Requisiti di ammissione

1. Per l'ammissione al concorso il candidato deve soddisfare uno dei seguenti requisiti:
 - a) essere cittadino italiano;
 - b) essere cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
 - c) essere cittadino non avente la cittadinanza di uno Stato membro in possesso di un diritto di soggiorno o di un diritto di soggiorno permanente (entrambi in corso di validità), essendo familiare di un cittadino di uno Stato membro (art. 38, comma 1, del D.Lgs n. 165/2001 e smi);
 - d) essere cittadino dei paesi terzi titolare di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo in corso di validità (art. 38, comma 3bis, del D.Lgs n. 165/2001 e smi);
 - e) essere cittadino dei paesi terzi titolare dello status di rifugiato in corso di validità (art. 38, comma 3bis, del D.Lgs. n. 165/2001 e smi);
 - f) essere cittadino dei paesi terzi titolare dello status di protezione sussidiaria in corso di validità (art. 38, comma 3bis, del D.Lgs. n. 165/2001 e smi).
2. Per l'ammissione al concorso, il candidato che soddisfa uno dei requisiti di cui al comma 1, deve, altresì, essere in possesso:
 - a) del diploma di laurea in medicina e chirurgia;
nonché dei seguenti requisiti:
 - b) abilitazione all'esercizio della professione in Italia;
 - c) iscrizione all'albo professionale dei medici chirurghi di un ordine provinciale dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Repubblica Italiana.
3. Il requisito di cui al comma 1 del presente articolo deve essere posseduto dal candidato alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso come previsto dall'art. 5 del Decreto Ministeriale del 7 marzo 2006 e ss.mm.ii.
4. Il requisito di cui al comma 2 lettera a) deve essere posseduto dal candidato entro il giorno antecedente la data del concorso. I requisiti di cui al comma 2, lettere b) e c) devono essere posseduti, pena la non ammissione al corso stesso, entro l'inizio ufficiale del corso previsto **entro il mese di febbraio 2024**. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo di regolarizzare il requisito descritto al comma 2 lett. c), prima della data di inizio ufficiale del Corso.

Art. 3 – Domanda e termine di presentazione

1. La domanda di ammissione deve essere prodotta, a pena di irricevibilità, **esclusivamente tramite posta elettronica**, nel rispetto di quanto disposto dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 2468 di data 29 dicembre 2016 e s.m., [all'indirizzo PEC serv.personalesanitarioeuniversita@pec-provincia.tn.it](mailto:serv.personalesanitarioeuniversita@pec-provincia.tn.it), specificando nell'oggetto "domanda di partecipazione al concorso per l'ammissione al corso di formazione in medicina generale 2023/2026". La domanda deve essere redatta avvalendosi del modulo allegato al presente bando e reperibile sul sito internet della Provincia e sul sito della Provincia <https://www.trentinosalute.net/Aree-tematiche/Formazione-e-operatori/Corso-di-formazione-specifica-in-medicina-generale/2023-2026>.
2. La domanda deve essere presentata entro il termine perentorio di 30 giorni, previsto a pena di irricevibilità, a decorrere **dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Bando per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana**.
3. Non possono essere prodotte domande per più Regioni o per una Regione e una Provincia autonoma, pena esclusione dal concorso o dal corso, anche qualora la circostanza venisse appurata successivamente l'inizio dello stesso.
4. Nella compilazione della domanda il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, e a pena di inammissibilità della domanda:
 - a) il proprio cognome, nome, luogo e data di nascita e codice fiscale;
 - b) il luogo di residenza;
 - c) di essere in possesso di cittadinanza italiana; o di essere in possesso della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea; o di essere cittadino dei paesi terzi, in possesso di un diritto di soggiorno in corso di validità o di un diritto di soggiorno permanente in corso di validità e di essere familiare di un cittadino dell'Unione Europea; o di essere cittadino dei paesi terzi con permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo in corso di validità; o di essere cittadino dei paesi terzi, titolare dello status di rifugiato in corso di validità; o di essere cittadino dei paesi terzi, titolare dello status di protezione sussidiaria in corso di validità;
 - d) di essere/non essere in possesso del diploma di laurea in medicina e chirurgia conseguito in Italia oppure all'estero, indicando, in caso di risposta positiva, l'Università che lo ha rilasciato, il giorno, il mese e l'anno in cui è stato conseguito e la votazione. I candidati in possesso di titolo accademico rilasciato da un Paese dell'Unione europea o da un Paese terzo sono ammessi alle prove concorsuali, purché il titolo sia stato riconosciuto con provvedimento del competente Ministero della Salute, ovvero sia stata attivata la predetta procedura di riconoscimento. In tal caso il candidato è ammesso con riserva alle prove di concorso;
 - e) di essere/non essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio professionale in Italia, indicando, in caso di risposta affermativa, l'università presso cui è stata conseguita, il giorno, il mese e l'anno di conseguimento (o in alternativa la sessione di espletamento dell'esame), ovvero di essere in possesso di laurea abilitante ai sensi della L. n. 27/2020, indicando la data del conseguimento;
 - f) di essere/non essere iscritto all'albo professionale di un ordine provinciale dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Repubblica Italiana, indicando, in caso di risposta affermativa, la provincia di iscrizione, fatto salvo quanto disposto dall'art. 2 comma 4;
 - g) di non avere presentato domanda di ammissione al concorso per il corso di formazione specifica in medicina generale in altra Regione o Provincia Autonoma;
 - h) di essere/non essere iscritto a corsi di specialità in medicina e chirurgia o a dottorati di ricerca (*in caso affermativo specificarne tipologia e sede universitaria*);
 - i) di essere a conoscenza:

- che il requisito di cui alla lettera d) deve essere posseduto dal candidato entro il giorno antecedente la data del concorso. A tal fine i candidati non in possesso del diploma di laurea al momento della presentazione della domanda, **entro il giorno antecedente la data del concorso**, dovranno trasmettere all'indirizzo pec serv.personalesanitarioeuniversita@pec.provincia.tn.it apposita dichiarazione riportante il possesso del diploma di laurea in medicina e chirurgia, l'Università che lo ha rilasciato, il giorno, il mese e l'anno in cui è stato conseguito e la votazione ottenuta, **pena il non inserimento nella graduatoria unica regionale e la conseguente non ammissione al corso stesso**;
 - che i requisiti di cui alle lett. e) ed f) devono essere posseduti alla data di inizio ufficiale del corso (*qualora il candidato dichiara di non essere in possesso dell'abilitazione e/o iscrizione all'ordine*), **pena la non ammissione al corso e che il possesso del requisito di cui alla lettera f) deve essere mantenuto per tutta la durata dello stesso**;
- j) di aver provveduto al pagamento del contributo per la procedura selettiva, di € 25,00 effettuato unicamente tramite il sistema "PAGOPA". La copia della ricevuta del pagamento dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione, **a pena di esclusione**. Il contributo non potrà in nessun caso essere rimborsato anche nell'ipotesi di revoca della presente procedura selettiva. Per effettuare il pagamento si rimanda al seguente link: <https://pagopa.provincia.tn.it/>, procedendo come segue:
- selezionare **my pay**;
 - in Scelta del beneficiario - Selezione ente indicare **Provincia Autonoma di Trento**;
 - in Altre tipologie di pagamento selezionare **Pagamento spontaneo**;
 - in Causale indicare **Contributo spese concorso mmg 2023-26**, in Importo riportare **€ 25,00**, quindi indicare la propria email e cliccare Aggiungi al carrello, per poi seguire le indicazioni date dal sistema.
5. La domanda dovrà essere sottoscritta dal candidato a pena di nullità della stessa. La firma non dovrà essere autenticata. Alla domanda dovrà essere allegata copia di un documento di identità in corso di validità. I candidati non dovranno allegare alla domanda alcuna documentazione comprovante le dichiarazioni riferite a titoli conseguiti in Italia. Nel caso di titoli conseguiti all'estero, questi devono essere riconosciuti equiparati all'analogo titolo di studio acquisito in Italia, secondo normativa vigente. L'amministrazione effettuerà idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese in domanda riservandosi la possibilità di richiedere la documentazione relativa ai titoli conseguiti presso struttura estera.
6. a) I candidati portatori di handicap di cui alla L. n. 104/92 dovranno specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap impegnandosi a comunicare tempestivamente eventuali condizioni sopraggiunte rilevanti ai fini dell'organizzazione della prova di concorso. Il candidato dovrà fornire entro i termini che verranno comunicati dalla Provincia (Servizio Professioni sanitarie, formazione e rapporti con le Università) tramite PEC valida certificazione di invalidità (L. n. 104/92) (*rilasciata dalla commissione medica competente per territorio comprovante il tipo di invalidità e/o il grado di handicap riconosciuto*).
- b) I candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) di cui alla L. n. 170/2010 e ss.mm.ii., dovranno comunicare, alla Provincia (Servizio Professioni sanitarie, formazione e rapporti con le Università) tramite PEC, tempestivamente la certificazione diagnostica di DSA (L. n. 170/2010 e ss.mm.ii) e quali tra le seguenti misure compensative utilizzare durante lo svolgimento della prova:
- tempo aggiuntivo del 30%,
 - calcolatrice non programmabile e non scientifica (da procurarsi a cura del candidato).

7. Il candidato deve indicare nella domanda l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (nominativa personale e inequivocabilmente riconducibile alla propria persona) che, per tutta la durata della presente procedura selettiva e del corso costituirà domicilio digitale presso il quale deve essere fatta ogni comunicazione relativa al concorso. Il candidato dovrà comunicare le eventuali variazioni di domicilio, anche digitale, o recapito che si verifichino successivamente alla presentazione della domanda, e prima della data individuata per la prova di concorso, al seguente indirizzo PEC serv.personalesanitari@pec.provincia.tn.it, precisando il seguente riferimento: "Corso triennale di formazione specifica in Medicina Generale triennio 2023-2026".
8. L'amministrazione non si assume responsabilità per la dispersione delle domande o di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del candidato oppure mancato o tardivo aggiornamento dei recapiti indicati nella domanda, né per eventuali disguidi postali o informatici o comunque non imputabili a codesta amministrazione.
9. Ogni comunicazione relativa alla procedura è effettuata ai candidati tramite Posta Elettronica Certificata (PEC); fanno eccezione le comunicazioni previste nel presente bando all'art. 7 commi 3 e 4 e all'art. 11 comma 6, che saranno fatte agli interessati da parte della Provincia esclusivamente a mezzo di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Trentino Alto Adige, sul sito <https://www.trentinosalute.net/Aree-tematiche/Formazione-e-operatori/Corso-di-formazione-specifica-in-medicina-generale/2023-2026> e affissione presso l'Ordine provinciale dei medici chirurghi ed odontoiatri.
10. La mancata consultazione da parte del candidato della propria PEC o del sito <https://www.trentinosalute.net/Aree-tematiche/Formazione-e-operatori/Corso-di-formazione-specifica-in-medicina-generale/2023-2026> esonera l'amministrazione da qualsiasi responsabilità in ordine alla mancata conoscenza da parte del candidato di quanto comunicato dall'amministrazione.
11. Tutte le informazioni sul concorso (in particolare quelle relative all'elenco degli ammessi, all'avviso di convocazione, a sedi, giorno ed ora di svolgimento della prova) sono reperibili anche al sito internet <https://www.trentinosalute.net/Aree-tematiche/Formazione-e-operatori/Corso-di-formazione-specifica-in-medicina-generale/2023-2026> oltre che nel BUR e presso l'Ordine dei medici e chirurghi della Provincia Autonoma di Trento.
12. Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per l'ipotesi di dichiarazioni mendaci, qualora dai controlli emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese dal concorrente, ai sensi dell'art. 75 dello stesso D.P.R. 445/2000, il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Art. 4 – Posta Elettronica Certificata

1. Il candidato, come disposto dal comma 7, art. 16 del D.L. 185/2008 convertito con Legge n. 2/2009, per tutta la durata della presente procedura selettiva e del corso dovrà necessariamente avere un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) attivo, personale, obbligatoriamente riconducibile univocamente alla propria persona, rilasciato da gestore ufficiale riconosciuto che costituirà, ai sensi del comma 4, art. 3bis del D. Lgs. 82/2005 il proprio domicilio digitale.
2. Il candidato dovrà comunicare le eventuali variazioni di domicilio, anche digitale, o recapito che si verifichino successivamente alla presentazione della domanda.

Art. 5 - Irricevibilità della domanda, cause di esclusione e di non ammissione al concorso

1. Le domande presentate in forma e/o con modalità diverse da quella prevista dal comma 1. dell'art. 3 del presente Bando, nonché al di fuori del termine previsto dal comma 2 dell'art. 3 del presente Bando, sono considerate irricevibili.
2. Costituiscono motivo di non ammissione al concorso:
 - il difetto anche di uno solo dei requisiti di cui all'art. 2 ad eccezione di quanto previsto al comma 4 del medesimo articolo;
 - l'omissione di una delle dichiarazioni indicate come obbligatorie di cui all'art. 3, comma 4
 - non aver allegato alla domanda copia del documento di identità in corso di validità;
 - il mancato versamento del contributo per la presente procedura selettiva di cui al precedente art. 3, co. 4, lett. j).
3. La mancata ammissione al concorso sarà resa nota al candidato tramite comunicazione personale all'indirizzo PEC indicato nella domanda.

Art. 6 – Tutela dati personali

1. I dati personali relativi ai candidati saranno trattati ai sensi del Regolamento Europeo sulla Protezione Dati GDPR 2016/679 e delle disposizioni nazionali in materia, in particolare il Decreto Legislativo 196 del 30 giugno 2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) come modificato dal Decreto Legislativo 101 del 10 agosto 2018.
2. A tal proposito il candidato dovrà dichiarare nella domanda di aver preso visione dell'informativa, relativa al trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento europeo n. 679/2016, sottoscrivendo l'apposita modulistica allegata alla domanda.

Art. 7 - Prova d'esame

1. I candidati ammessi al concorso dovranno sostenere una prova scritta consistente nella soluzione di 100 quesiti a scelta multipla su argomenti di medicina clinica. Ciascuna domanda ammette una sola risposta esatta.
2. La prova ha la durata di due ore.
3. La prova si svolgerà nel giorno e nell'ora, unici su tutto il territorio nazionale, stabiliti dal Ministero della Salute. Il giorno e l'ora di svolgimento della prova saranno comunicati, almeno 30 giorni prima della prova stessa, mediante avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – 4^a serie speciale “Concorsi ed esami”. Tale avviso sarà altresì pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Trentino Alto Adige, affisso presso l'Ordine provinciale dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Provincia Autonoma di Trento, nonché sul sito internet <https://www.trentinosalute.net/Aree-tematiche/Formazione-e-operatori/Corso-di-formazione-specifica-in-medicina-generale/2023-2026>.
4. Del luogo e dell'ora di convocazione dei candidati, sarà data comunicazione ai candidati stessi a mezzo avviso pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Trentino Alto Adige, sul sito internet <https://www.trentinosalute.net/Aree-tematiche/Formazione-e-operatori/Corso-di-formazione-specifica-in-medicina-generale/2023-2026> ed affisso presso l'Ordine provinciale dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Provincia Autonoma di Trento

5. Per quanto riguarda la composizione della/e Commissione/i si rinvia a quanto disposto dal comma 2 dell'art. 4 del D.M. Salute 7 marzo 2006.
6. L'assenza dalla prova d'esame sarà considerata come rinuncia al concorso, quale sia il motivo dell'assenza al momento in cui è dichiarata aperta la prova e pur se essa non dipenda dalla volontà dei singoli concorrenti.
7. I questionari sono inviati dal Ministero della Salute, tramite la Regione o Provincia Autonoma, a ciascuna commissione, in plico sigillato; il plico deve essere aperto il giorno ed all'ora fissati dal Ministero della Salute per la prova d'esame.
8. Potranno essere stabilite modalità differenti di espletamento della prova concorsuale, rispetto ai precedenti commi del presente articolo, per cause di forza maggiore sancite da disposizioni normative e regolamentari.

Art. 8 - Svolgimento della prova

1. Le commissioni, costituite in conformità all'art. 29, comma 1, del decreto legislativo 17.8.1999 n. 368, si insediano nelle rispettive sedi di esame in tempo utile per gli adempimenti di cui ai successivi commi 2, 3, 4 e 5.
2. Il presidente della commissione, verifica e fa verificare agli altri commissari l'integrità del plico ministeriale contenente i questionari relativi ai quesiti oggetto della prova.
3. Ammessi i candidati nella sede d'esame, previo loro riconoscimento, il presidente alla presenza dell'intera commissione e del segretario, fatta constatare anche ai candidati l'integrità del plico, provvede, all'ora indicata dal Ministero della Salute, ad aprire il plico stesso e ad apporre sul frontespizio di ciascun questionario, il timbro fornito dalla Regione e la firma di un membro della commissione esaminatrice. I questionari sono, quindi, distribuiti ai candidati.
4. Ai fini dell'espletamento della prova a ciascun candidato vengono consegnati: un modulo anagrafico da compilare a cura del candidato, un modulo su cui riportare le risposte alle domande (i due moduli sono un unico foglio diviso da linea tratteggiata per facilitarne la separazione che dovrà essere effettuata solo al termine del tempo a disposizione), il questionario con le domande oggetto della prova di esame progressivamente numerate, le istruzioni per lo svolgimento della prova e due buste di cui una piccola e una grande.
5. Il termine di due ore per l'espletamento della prova decorre dal momento in cui, dopo aver completato la distribuzione dei questionari e del materiale per lo svolgimento della prova d'esame, il presidente completa la lettura delle istruzioni generali.
6. La prova deve essere svolta secondo le istruzioni consegnate unitamente al questionario.
7. Durante la prova e fino alla consegna dell'elaborato, il candidato non può uscire dai locali assegnati, che devono essere efficacemente vigilati. Il presidente adotta le misure più idonee per assicurare la vigilanza nel caso che il locale d'esame non sia unico.
8. I candidati non possono portare con sé appunti, manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie nonché apparecchi informatici e telefonini cellulari o altri mezzi di trasmissione a distanza di qualsiasi tipo e natura.

9. Durante la prova scritta non è permesso ai candidati di comunicare tra loro verbalmente, per iscritto o con altri mezzi ovvero di mettersi in relazione con altri, salvo che con i membri della commissione esaminatrice o con il personale di vigilanza.
10. Al termine della prova occorre: inserire il modulo anagrafico debitamente compilato ed il questionario nella busta piccola, chiuderla ed incollarla; inserire la suddetta busta chiusa unitamente al modulo delle risposte nella busta più grande, chiuderla ed incollarla. I membri della commissione d'esame provvedono al ritiro della busta.
11. E' vietato al candidato porre sul modulo delle risposte o sulle buste qualunque contrassegno che renda possibile il riconoscimento del candidato pena l'annullamento della prova.
12. Il concorrente, che contravviene alle disposizioni dei commi precedenti, è escluso dalla prova.
13. La commissione cura l'osservanza delle presenti disposizioni ed ha facoltà di adottare i provvedimenti necessari. A tale scopo, durante lo svolgimento della prova, almeno due commissari ed il segretario devono essere sempre presenti nella sala degli esami.
14. Al termine della prova la commissione raccoglie le buste contenenti gli elaborati in uno o più plichi, che, debitamente sigillati, vengono firmati dai membri della commissione presenti e dal segretario.
15. Potranno essere stabilite modalità differenti di svolgimento della prova concorsuale, rispetto ai precedenti commi del presente articolo, per cause di forza maggiore sancite da disposizioni normative e regolamentari

Art. 9 - Adempimenti della commissione e correzione degli elaborati

1. La commissione procede dando inizio alla seconda ed ultima parte dei lavori. I plichi, sono aperti alla presenza della commissione stessa in seduta plenaria. Il presidente appone su ciascuna busta esterna, man mano che procede all'apertura, un numero progressivo che viene ripetuto sul modulo delle risposte e sulla busta chiusa contenente il modulo anagrafico ed il questionario. I moduli delle risposte vengono raccolti in un unico plico e consegnati all'incaricato individuato ai fini della successiva correzione che, in relazione al numero di moduli di risposte, potrà avvenire anche col sistema a lettura ottica. Quindi la commissione raccoglie le buste contenenti i questionari ed i moduli anagrafici in uno o più plichi che, debitamente sigillati, vengono firmati dai membri della commissione presenti e dal segretario.
2. Il giorno fissato per la valutazione della prova, la commissione, al completo, dopo aver verificato l'integrità dei plichi contenenti le buste relative agli elaborati, procede alla loro apertura. Il segretario mette a disposizione della commissione le schede dei candidati e il punteggio di ciascuna scheda risultante dalla correzione. La commissione, dopo aver validato il punteggio attribuito a ciascuna scheda mediante lettura ottica, riporta il punteggio ottenuto in un apposito elenco abbinandolo al numero della busta corrispondente. Al termine della valutazione di tutti gli elaborati, la commissione procede all'apertura delle buste contenenti il modulo anagrafico dei candidati e, mediante numero progressivo su di esse apposto, procede all'identificazione del candidato autore di ogni singolo elaborato.
3. Delle operazioni del concorso e delle decisioni prese dalla commissione giudicatrice si deve redigere verbale che deve essere sottoscritto da tutti i commissari e dal segretario. Ogni commissario ha diritto a far inserire a verbale, controfirmandole, tutte le osservazioni su presunte irregolarità nello svolgimento dell'esame, ma non può rifiutarsi di firmare il verbale.

4. Per la determinazione dei compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni e al personale addetto alla sorveglianza si applicano le disposizioni di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 1995, in mancanza di specifiche norme regionali.

Art. 10 - Punteggi

1. I punti a disposizione della commissione sono 100.
2. Ai fini della valutazione della prova a ciascuna risposta esatta è assegnato il punteggio di un punto. Nessun punteggio è attribuito alle risposte errate, alle mancate risposte o alle risposte multiple.
3. Se la scheda delle risposte viene consegnata senza aver annerito alcuna casella, la prova non è valutabile e, pertanto, il candidato sarà escluso dalla graduatoria.

Art. 11 - Graduatoria

1. La commissione, in base al punteggio conseguito nella prova d'esame, procede alla formulazione della graduatoria provvisoria di merito e la trasmette, unitamente a tutti gli atti concorsuali, al Servizio professioni sanitarie, formazione e rapporti con le Università della Provincia Autonoma di Trento.
2. La commissione deve completare i suoi lavori entro il termine perentorio di sette giorni dalla data dell'esame. Decorso detto termine, la commissione decade e si provvede alla sostituzione di tutti i membri della commissione stessa escluso il segretario. I componenti decaduti non hanno diritto ad alcun compenso.
3. Il dirigente del Servizio professioni sanitarie, formazione e rapporti con le Università, riscontrata la regolarità degli atti, approva la graduatoria di merito entro e non oltre il ventesimo giorno dall'acquisizione del verbale relativo allo svolgimento della prova d'esame.
4. Nel caso siano costituite più commissioni d'esame, il dirigente del Servizio professioni sanitarie, formazione e rapporti con le Università, dopo l'approvazione delle singole graduatorie di merito formulate da ciascuna commissione d'esame, provvede, in base al punteggio conseguito da ciascun candidato, alla formulazione della graduatoria a livello provinciale entro e non oltre il ventesimo giorno dall'acquisizione dei verbali relativi agli esami di tutte le commissioni.
5. In caso di parità di punteggio, ha diritto di preferenza chi ha minore età e in caso di ulteriore parità si considera il voto di laurea più alto.
6. Dell'inserimento in graduatoria viene data comunicazione agli interessati da parte della Regione a mezzo di pubblicazione della graduatoria stessa nel Bollettino ufficiale della Regione Trentino Alto Adige e sua affissione presso l'Ordine provinciale dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Provincia Autonoma di Trento.
7. Il Servizio provinciale professioni sanitarie, formazione e rapporti con le Università procede, su istanza degli interessati, presentata entro dieci giorni dalla pubblicazione della graduatoria nel Bollettino ufficiale della Regione, alla correzione di eventuali errori materiali ed alla conseguente modifica della graduatoria stessa, dandone comunicazione mediante pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Trentino Alto Adige.

8. Gli interessati, ai sensi della L. 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni, possono chiedere l'accesso agli atti del concorso entro 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria di cui al comma 3 sul Bollettino Ufficiale della Regione Trentino Alto Adige.
9. L'attribuzione dei posti è disposta in conformità alle risultanze della graduatoria e nei limiti del numero dei posti prefissato all'articolo 1 del presente Bando.

Art. 12 - Ammissione al corso

1. Ai candidati utilmente collocati nella graduatoria regionale, nel limite dei posti fissati dall'articolo 1, verrà trasmessa comunicazione a mezzo PEC dell'ammissione al corso triennale e della data di avvio ufficiale del corso di formazione.
2. Nella comunicazione di convocazione verranno specificate anche le modalità per accettare o rifiutare l'inserimento nel corso.
3. Entro 3 giorni lavorativi a decorrere dal giorno seguente alla trasmissione della comunicazione di cui ai punti precedenti, il candidato dovrà far pervenire al Servizio provinciale professioni sanitarie, formazione e rapporti con le Università l'accettazione o il rifiuto all'inserimento al Corso a mezzo PEC. In caso di mancata comunicazione entro il termine suddetto il candidato si considera decaduto.
4. I candidati utilmente collocati nella graduatoria - ma non ancora in possesso dei requisiti dell'abilitazione all'esercizio professionale in Italia e dell'iscrizione ad un albo professionale dei medici chirurghi di un Ordine provinciale dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Repubblica Italiana alla data di scadenza del presente Bando - **prima dell'inizio ufficiale del corso, dovranno inviare a mezzo PEC**, all'indirizzo serv.personalesanitarioeuniversita@pec.provincia.tn.it comunicazione con la quale, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, dovranno dichiarare:
 - a) **di essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio professionale in Italia**, indicando l'Università presso cui è stato conseguito, il giorno, il mese e l'anno di conseguimento, ovvero la sessione di espletamento dell'esame;
 - b) **di essere iscritti ad un albo professionale dei medici chirurghi di un Ordine provinciale dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Repubblica Italiana**, indicando la provincia e il numero di iscrizione.

In mancanza anche di una sola delle dichiarazioni di cui sopra, i candidati interessati non saranno ammessi a frequentare il corso.

5. Essendo il requisito dell'iscrizione all'albo professionale richiesto per tutta la durata del corso, all'atto dell'accettazione all'iscrizione al corso, gli interessati dovranno, altresì, impegnarsi espressamente a comunicare al Servizio provinciale professioni sanitarie, formazione e rapporti con le Università eventuali sospensioni/cancellazioni/radiazioni dall'albo professionale sopravvenute sino alla conclusione del corso;
6. I candidati utilmente collocati nella graduatoria iscritti a scuole di specializzazione in medicina e chirurgia o a dottorati di ricerca sono ammessi a frequentare il corso subordinatamente alla dichiarazione con la quale l'interessato:
 - esplicita la volontà di intraprendere il corso triennale previsto per la formazione specifica in Medicina Generale, che comporta impegno a tempo pieno;
 - rinuncia al percorso formativo specialistico o al dottorato già intrapreso, incompatibile.

In mancanza della dichiarazione di cui sopra, i candidati interessati non saranno ammessi a frequentare il corso.

Art. 13 - Utilizzazione della graduatoria

1. La graduatoria di merito dei candidati può essere utilizzata per assegnare, secondo l'ordine della graduatoria stessa, i posti che si siano resi vacanti per cancellazione, rinuncia, decadenza o altri motivi fino al termine massimo di 60 (sessanta) giorni dall'inizio del corso di formazione.
2. Lo scorrimento della graduatoria viene effettuata con le modalità indicate ai commi 1., 2. e 3. del precedente art. 12.
3. Il Servizio provinciale professioni sanitarie, formazione e rapporti con le Università si riserva la facoltà di adottare altre modalità utili a consentire la più rapida convocazione dei candidati, ivi compresa la convocazione personale degli stessi qualora in prossimità della scadenza del termine utile per lo scorrimento della graduatoria (60° giorno successivo all'avvio ufficiale del corso) ci fossero ancora posti vacanti.

Art. 14 - Trasferimenti ad altra Regione

1. In presenza di sopravvenute esigenze personali, è previsto il trasferimento del medico in formazione con borsa di studio tra Regioni o tra Regione e Provincia autonoma solo qualora:
 - a) nella sede accettante non siano stati utilizzati tutti i posti con borsa di studio messi a disposizione o successivamente resisi vacanti per lo stesso triennio di corso;
 - b) sia stato acquisito il parere favorevole sia della Regione o Provincia autonoma di provenienza che di quella di destinazione;
 - c) il medico in formazione, a giudizio della Regione accettante, possa effettuare agevolmente il completamento dei periodi di corso non ancora effettuati.

Art. 15 - Borse di studio

1. Al medico ammesso al corso di formazione specifica in medicina generale mediante concorso è corrisposta una borsa di studio prevista dal Ministero della Salute ai sensi della normativa vigente.
2. La corresponsione della borsa di studio, in ratei mensili almeno ogni due mesi, è strettamente correlata all'effettivo svolgimento del periodo di formazione.

Art. 16 - (Borsa di studio aggiuntiva prevista dall'articolo 4 bis della L.P. n. 4/1991 e s.m.)

1. Al medico ammesso al corso di formazione specifica in medicina generale, e residente da almeno 2 anni (calcolati alla data di iscrizione al corso) in un comune della Provincia Autonoma di Trento, che, a seguito del conseguimento del diploma di formazione specifica in medicina generale, si obbliga a partecipare alle procedure per l'assegnazione di incarichi - a tempo indeterminato e determinato - nel servizio sanitario provinciale come medico di assistenza territoriale, secondo le modalità e i criteri specificati dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 496 di data 12 aprile 2019, e ad accettare gli incarichi assegnati dall'azienda entro la scadenza della seconda graduatoria provinciale di medicina generale utile, è altresì corrisposta, ai sensi dell'articolo 4 bis della legge provinciale n. 4/1991 e s.m.,

una borsa di studio aggiuntiva rispetto a quella prevista dal precedente articolo 15. Il numero massimo di borse aggiuntive finanziabili ai sensi del Piano triennale della formazione degli operatori del sistema sanitario provinciale vigente adottato ai sensi dell'articolo 24 della legge provinciale n. 16/2010 è pari a 20.

2. La domanda di borsa di studio aggiuntiva deve essere inoltrata al Servizio provinciale professioni sanitarie, formazione e rapporti con le Università, entro 30 giorni dall'inizio del corso di formazione specifica in medicina generale.

Art. 17 - Assicurazione

1. I medici frequentanti il corso di formazione debbono essere coperti da adeguata copertura assicurativa contro i rischi professionali e gli infortuni connessi all'attività di formazione, con oneri a proprio carico, secondo le condizioni generali indicate dalla Provincia Autonoma di Trento nell'ambito del Piano triennale della formazione degli operatori del sistema sanitario provinciale adottato dalla Giunta provinciale ai sensi della legge provinciale n. 16/2010

Art. 18 - Disciplina del corso - rinvio

1. L'inizio del corso di formazione specifica in Medicina Generale 2023-2026 è previsto entro il mese di febbraio 2024, ha durata di tre anni (36 mesi effettivi per ogni medico in formazione) e comporta un impegno dei partecipanti a tempo pieno, con obbligo della frequenza alle attività didattiche teoriche e pratiche.
2. Il corso si articola in attività didattiche pratiche e attività didattiche teoriche da svolgersi in strutture del servizio sanitario nazionale e/o nell'ambito di uno studio di medicina generale individuati dalla Regione. La formazione prevede un totale di almeno 4.800 ore, di cui 2/3 rivolti all'attività formativa di natura pratica, e comporta la partecipazione personale del medico discente alla totalità delle attività mediche del servizio nel quale si effettua la formazione, all'attività professionale e l'assunzione delle responsabilità connesse all'attività svolta.
3. La frequenza del corso non comporta l'instaurazione di un rapporto di dipendenza o lavoro convenzionale né con il Servizio Sanitario nazionale né con i medici tutori.
4. Per tutto quanto non previsto nel presente Bando si fa rinvio alla disciplina contenuta nel D. Lgs. 17.8.1999 n. 368, nel Decreto del Ministero della Salute 7 marzo 2006, e successive loro modificazioni.

Art. 19 – Incompatibilità, Attività lavorativa e frequenza del corso

1. Ai medici ammessi a frequentare il corso a seguito del superamento del concorso, sono applicate le incompatibilità ordinarie previste dall'art. 11 del D.M. Salute 07.03.2006, ivi comprese le eccezioni di cui all'art. 19 comma 11 della L. 448/2001, nonché successive disposizioni in merito previste dalla normativa di settore. La violazione delle disposizioni in materia di incompatibilità è causa di espulsione dal corso.
2. Il medico in formazione è comunque tenuto a garantire la regolare frequenza a tempo pieno delle attività formative del corso, sia teoriche che pratiche. La formazione a tempo pieno implica che il medico in formazione dedichi a tale formazione pratica e teorica tutta la sua attività professionale per l'intera durata della normale settimana lavorativa e per tutta la durata dell'anno.

3. Ai sensi del DM 7 marzo 2006, prima dell'inizio del corso gli interessati dovranno produrre dichiarazioni sostitutive di atto notorio ai sensi del DPR 445/2000, e successive modificazioni, attestanti la non sussistenza di cause di incompatibilità ovvero dichiarazioni di rinuncia ai suddetti rapporti incompatibili, pena la non ammissione alla frequenza al corso.

Art. 19 - Procedimento

1. Il termine entro il quale dovrà concludersi la procedura selettiva con l'adozione del provvedimento di approvazione della graduatoria finale è previsto per il 29 febbraio 2024.
2. Il Responsabile del procedimento è la dottoressa Roberta Filippi.

barrare solo una tra le condizioni di seguito 1) o 2) o 3)

1. di essere cittadino

 italiano cittadino di Stato membro dell'Unione Europea _____ (indicare la cittadinanza di Stato dell'Unione Europea)2. di essere cittadino _____ (indicare la cittadinanza di Stato non appartenente all'UE) non avente cittadinanza di Stato membro UE, di essere familiare di _____

(indicare COGNOME e NOME del familiare)

cittadino di _____ Stato membro UE e in possesso di uno dei seguenti requisiti
(indicare la cittadinanza del familiare)

previsti dal comma 1, art. 38 del D. Lgs. 165/2001 e smi:

 titolarità del diritto di soggiorno in corso di validità, attestato mediante titolo di soggiorno rilasciato dalla Questura di _____ il _____ titolarità del diritto di soggiorno permanente in corso di validità, attestato mediante carta di soggiorno permanente per familiari di cittadini europei, rilasciata dalla Questura di _____ il _____3. di essere cittadino _____ (indicare la cittadinanza di Stato non appartenente all'UE) non avente cittadinanza di Stato membro UE in possesso di una delle seguenti condizioni previste dal comma 3bis, art. 38 del D. Lgs. 165/2001 e smi titolarità di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo in corso di validità, rilasciato dalla Questura di _____ il _____ titolarità dello status di rifugiato politico in corso di validità, attestato mediante permesso di soggiorno, rilasciato dalla Questura di _____ il _____ titolarità dello status di protezione sussidiaria in corso di validità, attestato mediante permesso di soggiorno, rilasciato dalla Questura di _____ il _____4. **barrare solo una tra le condizioni a) e b)**a. di possedere il diploma di laurea in medicina e chirurgia, conseguito il _____
(gg/mm/anno)presso l'Università di _____
con votazione ____/____ (specificare se su base 100 o 110)**OVVERO in caso di titolo conseguito all'estero:** di essere in possesso del decreto di riconoscimento n. _____ del _____, oppure di aver avviato la relativa procedura per il riconoscimento presso la competente Autorità, in data _____
prot _____.b. di non essere in possesso del diploma di laurea in medicina e chirurgia

Modulo certificato ai sensi dell'art. 9, comma 4, della l.p. 23/1992 e approvato con deliberazione di Giunta provinciale n. ____ del ____.



Qualora il candidato non sia ancora in possesso del diploma di laurea in medicina e chirurgia ai sensi dell'articolo 3 comma 4 lett i) del bando di concorso,

DICHIARA

- di essere a conoscenza che il requisito del diploma di laurea deve essere posseduto entro il giorno antecedente la data del concorso, **pena il non inserimento nella graduatoria unica provinciale e la conseguente non ammissione al corso stesso;**

- di impegnarsi a presentare alla Provincia (Servizio professioni sanitarie, formazione e rapporti con le Università pec serv.personalesanitarioeuniversita@pec.provincia.tn.it) entro il giorno antecedente la data del concorso apposita dichiarazione ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m., contenente il possesso del diploma di laurea in medicina e chirurgia, l'Università che lo ha rilasciato, il giorno, mese e l'anno in cui è stato conseguito e la votazione ottenuta, **pena il non inserimento nella graduatoria unica provinciale e la conseguente non ammissione al corso stesso.**

5. barrare solo una tra le condizioni a), b) e c)

- a. di essere in possesso del diploma di abilitazione all'esercizio professionale, conseguito:
- presso l'Università degli Studi di _____ il _____ (gg/mm/anno) ovvero nella sessione _____ (indicare sessione ed anno)
- OVVERO per coloro che hanno acquisito l'abilitazione all'esercizio professionale all'estero
- con Decreto Ministeriale numero _____ del _____
- b. di essere in possesso di laurea abilitante ai sensi dell'articolo 102 della L. 27/2020;
- c. di NON essere in possesso del diploma di abilitazione all'esercizio professionale;

6. barrare solo una tra le condizioni a) e b)

- a. di essere iscritto/a all'albo dell'ordine dei medici chirurghi ed odontoiatri della Repubblica Italiana di _____ con il numero _____
- b. di NON essere iscritto/a all'albo dell'ordine dei medici chirurghi ed odontoiatri;

Qualora il candidato dichiari di non essere in possesso dell'abilitazione e/o dell'iscrizione all'ordine (lettere e ed f dell'art. 3, comma 4 del bando di concorso), ai sensi dell'art. 3, comma 4, lettera i) del bando di concorso, dovrà compilare quanto segue:

Il sottoscritto, dott. _____ dichiara di essere a conoscenza che i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di inizio ufficiale del corso prevista entro il mese di febbraio 2024, pena la non ammissione al corso. Si impegna, a tal fine, a presentare alla Provincia, prima dell'inizio del corso, idonea dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000.

Il sottoscritto dichiara altresì di essere a conoscenza che il possesso del requisito di cui alla lettera f) dell'art. 3 comma 4 del Bando deve essere mantenuto per tutta la durata del corso e si impegna fin da ora a comunicare alla Provincia (Servizio professioni sanitarie, formazione e rapporti con le Università pec serv.personalesanitarioeuniversita@pec.provincia.tn.it) eventuali sospensioni/radiazioni dall'albo professionale sopravvenute sino alla conclusione del corso;



7. **di aver eseguito** a favore della Provincia Autonoma di Trento **il pagamento del contributo alle spese generali del concorso, di € 25,00** (di cui allega copia della ricevuta di pagamento pena la non ammissione a concorso) secondo le modalità di cui all'articolo 3 comma 4 lettera j) del bando di concorso.

8. di avere diritto all'applicazione:

a. della L. 104/92 e in particolare:

_____ impegnandosi a comunicare

(specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap)

tempestivamente eventuali condizioni sopraggiunte rilevanti ai fini dell'organizzazione della prova di concorso;

b. della L. 170/2010 (DSA) e in particolar richiede l'utilizzo delle seguenti misure compensative previste dal bando:

tempo aggiuntivo del 30%

calcolatrice non programmabile e non scientifica (da procurarsi a cura del candidato)

impegnandosi a comunicare tempestivamente eventuali condizioni sopraggiunte rilevanti ai fini dell'organizzazione della prova di concorso.

Dichiara di accettare tutte le disposizioni del presente bando di concorso e in particolare quanto previsto in relazione al possesso dei requisiti di abilitazione all'esercizio della professione e di iscrizione all'albo di un ordine provinciale dei medici chirurghi e odontoiatri della Repubblica Italiana entro la data di avvio ufficiale del corso triennale di formazione.

Dichiara inoltre:

9. di non avere presentato domanda di ammissione al concorso per il corso di formazione specifica in medicina generale in altra Regione o Provincia autonoma e di impegnarsi a non presentarla entro la scadenza del presente bando.

10. **barrare solo una tra le condizioni a) e b)**

a. di non essere iscritto a corsi di specialità in medicina e chirurgia o a dottorati di ricerca

b. di essere iscritto a corsi di specialità in medicina e chirurgia o a dottorati di ricerca

_____ (se si indicarne tipologia e sede)

Comunica i seguenti ulteriori recapiti:

Residenza/domicilio:

città _____ (provincia di _____)

Via/Piazza _____ n.civico _____ c.a.p. _____

recapiti telefonici:

telefono fisso _____ cellulare _____

impegnandosi a comunicare eventuali variazioni successive e riconoscendo che l'Amministrazione provinciale non si assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

(la seguente dichiarazione è obbligatoria)

Il sottoscritto **dichiara altresì** di eleggere il seguente indirizzo di posta elettronica certificata (o l'indirizzo PEC sopra indicato) quale **domicilio digitale** cui si chiede vengano inviati tutti i documenti e le comunicazioni inerenti la procedura attivata con la presente domanda.

Luogo e data

FIRMA DELL'INTERESSATO

.....

.....



Si allega la seguente documentazione:

- informativa ex artt. 13 e 14 del Regolamento UE n. 679 del 2016 (**da restituire sottoscritta**);
- fotocopia di un documento d'identità del richiedente (se la domanda è sottoscritta con firma autografa e non in presenza del dipendente addetto);
- copia della ricevuta di pagamento di € 25,00, quale contributo alle spese generali del concorso.

Luogo

Data

Firma dell'interessato



Mod. (I.) – copia per l'Amministrazione
Ed. n. 1 – 2019

INFORMATIVA EX ARTT. 13 E 14 DEL REGOLAMENTO UE n. 679 del 2016

Il Regolamento Europeo UE/2016/679 (di seguito il “Regolamento”) stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

In osservanza del principio di trasparenza previsto dagli artt. 5 e 12 del Regolamento, la Provincia autonoma di Trento Le fornisce le informazioni richieste dagli artt. 13 e 14 del Regolamento (rispettivamente, raccolta dati presso l'Interessato e presso terzi).

Titolare del trattamento dei dati personali è la Provincia autonoma di Trento (di seguito, il "Titolare"), nella persona del legale rappresentante (Presidente della Giunta Provinciale in carica), Piazza Dante n. 15, 38122 – Trento, tel. 0461.494697, fax 0461.494603 e-mail direzionegenerale@provincia.tn.it, pec segret.generale@pec.provincia.tn.it.

Preposto al trattamento è il Dirigente *pro tempore* del Servizio professioni sanitarie, formazione e rapporti con le Università; i dati di contatto sono: indirizzo Via Gilli n. 4 - Trento, tel. 0461.494105-494165, fax 0461.494109, e-mail serv.personalesanitarioeuniversita@provincia.tn.it. Il Preposto è anche il **sogetto designato per il riscontro** all'Interessato in caso di esercizio dei diritti ex artt. 15 – 22 del Regolamento, di seguito descritti.

I dati di contatto del **Responsabile della protezione dei dati** (RPD) sono: via Mantova n. 67, 38122 – Trento, fax 0461.499277, e-mail idprivacy@provincia.tn.it (indicare, nell'oggetto: “Richiesta intervento RPD ex art. 38 Reg. UE”).

Il trattamento dei Suoi dati personali sarà improntato al rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, di limitazione della conservazione, nonché di minimizzazione dei dati in conformità agli artt. 5 e 25 del Regolamento.

1. FONTE DEI DATI PERSONALI

I Suoi dati

sono stati raccolti presso

provengono dalle seguenti fonti accessibili al pubblico:.....

X sono stati raccolti presso l'Interessato (Lei medesimo).

2. CATEGORIA DI DATI PERSONALI (INFORMAZIONE FORNITA SOLO SE I DATI SONO RACCOLTI PRESSO TERZI)

I dati personali trattati appartengono alla/e seguente/i categoria/e:

- dati personali diversi da particolari categorie di dati (c.d. dati comuni);
- dati personali appartenenti a particolari categorie di dati (c.d. dati sensibili);
- dati personali relativi a condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza (c.d. dati giudiziari);
- dati relativi allo stato di salute, genetici, biometrici.

3. FINALITÀ DEL TRATTAMENTO

Il principio di minimizzazione prevede come possano essere raccolti e trattati soltanto i dati personali pertinenti e non eccedenti alle specifiche finalità del trattamento.

Il principio di limitazione della conservazione consiste nel mantenere i dati in una forma che consente l'identificazione degli Interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità, salvo casi eccezionali.

Anche per tali ragioni, nonché nel rispetto degli artt. 13 e 14 del Regolamento, di seguito Le indichiamo specificamente le **finalità del trattamento** e la **base giuridica** che consente il trattamento dei Suoi dati:

per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico di cui è soggetto il Titolare (art. 6, par. 1, lett. c), del Regolamento) e, in particolare per la gestione del bando di concorso per l'accesso al corso di formazione specifica in medicina generale indetto ai sensi del Decreto Legislativo n. 368/1999 e s. m. e del Decreto del Ministero della Salute 7 marzo 2006 e s.m. e delle attività istituzionali connesse e correlate allo stesso.

Il conferimento dei Suoi dati personali è facoltativo; il rifiuto al conferimento dei dati, però, comporterà l'impossibilità di corrispondere alla richiesta connessa alla specifica finalità

4. MODALITÀ DEL TRATTAMENTO

Il trattamento sarà effettuato con modalità cartacee e con strumenti automatizzati (informatici/elettronici) con logiche atte a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati stessi.

I Suoi dati saranno trattati, esclusivamente per le finalità di cui sopra, dal personale dipendente debitamente istruito e, in



particolare, da Preposti al trattamento (Dirigenti), appositamente nominati, nonché da Addetti al trattamento dei dati, specificamente autorizzati.

Sempre per le finalità indicate, i Suoi dati potranno essere trattati da soggetti che svolgono attività strumentali (ad esempio fornitori di servizi informatici: Trentino Digitale SpA nonché dipendenti provinciali) per il Titolare, che prestano adeguate garanzie circa la protezione dei dati personali e nominati **Responsabili del trattamento** ex art. 28 del Regolamento. L'elenco aggiornato dei Responsabili è consultabile al sito www.provincia.tn.it.

5. PROCESSI DECISIONALI AUTOMATIZZATI E PROFILAZIONE

E' esclusa l'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione.

6. COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DEI DATI (CATEGORIE DI DESTINATARI)

La informiamo che i Suoi dati saranno comunicati alle seguenti categorie di destinatari:

- Università;
- Ordini provinciali dei medici chirurghi ed odontoiatri
- Aziende sanitarie;
- altri Soggetti presso cui devono essere effettuati i controlli sulle dichiarazioni rese per l'adempimento dell'obbligo di legge al quale è soggetto il Titolare ai sensi del DPR 445/2000;

per l'adempimento di un obbligo legale.

I Suoi dati personali, fermo restando il divieto di diffusione dei dati relativi alla salute (oltre che di quelli genetici e biometrici), saranno diffusi ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dal Titolo IV del Decreto Legislativo n. 368/1999 e s.m. e dal Decreto del Ministero della Salute 7 marzo 2006.

7. TRASFERIMENTO *EXTRA UE*

I dati personali non saranno trasferiti fuori dall'Unione Europea.

8. PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

In osservanza del succitato principio di limitazione della conservazione, Le comunichiamo che il periodo di conservazione dei Suoi dati personali, come previsto nel "massimario di scarto" è di 10 anni per i dati diversi da quelli compresi nelle "particolari categorie", dalla raccolta dei dati stessi.

Trascorso tale termine i dati saranno cancellati, fatta salva la facoltà del Titolare di conservarli ulteriormente per trattarli a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica, o storica, o a fini statistici

9. DIRITTI DELL'INTERESSATO

Lei potrà esercitare, nei confronti del Titolare ed in ogni momento, i diritti previsti dal Regolamento.

In base alla normativa vigente Lei potrà:

- chiedere l'accesso ai Suoi dati personali e ottenere copia degli stessi (**art. 15**);
- qualora li ritenga inesatti o incompleti, richiederne, rispettivamente, la rettifica o l'integrazione (**art. 16**);
- se ricorrono i presupposti normativi, richiederne la cancellazione (**art. 17**) o esercitare il diritto di limitazione (**art. 18**);
- opporsi al trattamento dei Suoi dati (compresa l'eventuale profilazione) in qualsiasi momento, per motivi connessi alla Sua situazione particolare (**art. 21**).

Ai sensi dell'art. 19, nei limiti in cui ciò non si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato, il Titolare comunica a ciascuno degli eventuali destinatari cui sono stati trasmessi i dati personali le rettifiche, o cancellazioni, o limitazioni del trattamento effettuate; qualora Lei lo richieda, il Titolare Le comunicherà tali destinatari.

In ogni momento, inoltre, Lei ha diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Dichiaro di aver ricevuto e preso visione della presente informativa

Luogo e data

FIRMA

